

Castellammare, le zone blu e a traffico limitato affidate a privati per sette anni

A Castellammare del Golfo inizia l'era del nuovo sistema di viabilità, grande tallone di Achille per una città che si è trovata in questi anni a dover affrontare un boom turistico non essendo preparata probabilmente ad una così elevata affluenza. Affidata per sette anni la gestione dei servizi di sosta a pagamento, aree parcheggio, zona a traffico limitato e bus navetta estivi. Il progetto di mobilità urbana pubblica sarà gestito dalla Ecoparking. Un obiettivo che aveva da tempo rincorso l'attuale amministrazione comunale, che proprio il mese prossimo chiuderà il suo mandato. Sino ad oggi il travagliato assetto delle Ztl, il bus navetta e i varchi elettronici sono stati gestiti in house dal Comando di polizia municipale, non senza difficoltà. Adesso si affida all'esterno il «pacchetto della mobilità», compresi ovviamente gli stalli di sosta con parcometri elettronici e servizio di ausiliari del traffico e la manutenzione della segnaletica. Dopo il bando a procedura aperta, ieri la consegna del servizio alla Ecoparking srl, rappresentata dall'architetto Maria Antonietta Calì, alla presenza del sindaco Nicolò Rizzo, dei dirigenti del settore Urbanistica e Lavori pubblici, Angelo Mistretta e Luigi

Martino, del comandante della polizia municipale, Giuseppe La Rosa, e altri dipendenti comunali. «Un altro obiettivo di mandato raggiunto, poiché abbiamo concretizzato un importante servizio legato alla viabilità sostenibile e che durerà nel tempo - spiega il sindaco Rizzo -, precisamente sette anni, offrendo continuità e migliorie alle aree di sosta a pagamento con parcometro alla gestione e controllo del parcheggio nello spiazzo dopo il campo sportivo, quando è attiva la Ztl, ed il servizio di bus navetta estivo». Nell'arco dei 7 anni di gestione, il quadro economico di previsione stima un introito di circa 3 milioni e 715 mila euro, mentre le spese del concessionario sarebbero pari a circa 77 mila euro. Per il Comune di Castellammare del Golfo la spesa è di circa 20 mila euro post gara da corrispondere ad Asmel, l'associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali, da prelevare dal rialzo d'asta offerto dall'aggiudicataria. Per il Comune il minimo utile complessivo nei sette anni della concessione è previsto in 420 mila euro, vale a dire il 20 per cento dell'importo a base d'asta di 2,1 milioni di euro. Ecoparking ha proposto un sistema di controllo e software gestionale per le varie attività con un «cervello digitale» di centralizzazione parcometri e varchi elettronici che consente alla polizia municipale di controllare in tempo reale dati contabili e statistici. La connessione diretta tra cittadini e servizi sarà garantita dal software «sportello per il cittadino» a parcometro touchscreen. © Riproduzione riservata.

